



ALL' ILLVSTR.^{MA} SIGNORA,
LA SIGNORA GIVLIA
NOBILE RICCI.



*HI desia di vedere il bel del Cielo;
La virtù, lo splendor del secol no-
stro,
E qual sia il lume del Signor di
Delo,
E qual sia più bell' Auro, e più bel-
l' Ostro:*

*Chi desia riportar da un mortal velo
La gloria, e' ben del sempiterno chiostro,
Venga à mirar con riuerente zelo,
La NOBIL DONNA delle Donne mostro;
Che vedrà gratie non più viste altroue,
Giacciar il fuoco, & abbrusciar la neue
Al suon de le dolcissime parole,
E vedrà ancor, mentre i begli occhi moue
Al suo valor, quanto sia piano, e leue
Volger i monti, & arrestar' il Sole.*

NOBILTA'